



Roma 9 settembre 2019

Al Sig. Ministro  
Prof. Lorenzo FIORAMONTI  
segreteria.ministro@istruzione.it

e, p.c.  
Al Capo di Gabinetto  
del Ministro  
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Al responsabile delle Relazioni Sindacali

Al Capo Dipartimento per la programmazione e la gestione  
delle risorse umane, finanziarie e strumentali  
• dpr@postacert.istruzione.it

Al Direttore delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
dgruf@postacert.istruzione.it

**OGGETTO:** Relazioni sindacali

Egregio Ministro,

Innanzitutto vogliamo augurarle buon lavoro per l'incarico appena assunto.

Il Dicastero che Lei oggi si trova a guidare è di grande importanza strategica per il futuro del Paese e le Sue prime dichiarazioni lasciano ben sperare.

Siamo convinti che condividerà con noi la considerazione che per raggiungere gli ambiziosi obiettivi che si è posto non si possa prescindere dalla valorizzazione del personale dipendente dal Ministero nonché dall'adeguatezza degli organici.

Come Lei sicuramente sa, gli organici del ministero sono coperti per poco più del 50% del fabbisogno indicato nell'ultimo DPCM di riorganizzazione, e le prossime assunzioni previste nel triennio saranno a malapena sufficienti a sostituire le uscite dei pensionamenti.

E' evidente che in questo quadro, il personale è investito di una mole di lavoro particolarmente importante, di cui i dipendenti fino ad oggi si sono fatti carico nonostante una scarsa attenzione a politiche per il benessere e la valorizzazione del personale.

Basti dire che da oltre 3 mesi si sono nuovamente interrotte le relazioni sindacali (riprese solo dopo l'annuncio di una imminente mobilitazione), mentre erano in corso le trattative per l'accordo sul FRD 2018. L'interruzione è stata fino ad oggi giustificata con l'impossibilità di individuare gli interlocutori di parte pubblica nelle more della nomina dei

nuovi direttori generali a seguito dell'entrata in vigore, lo scorso 23 giugno, del DPCM di riorganizzazione dei dipartimenti e degli uffici di diretta collaborazione del Ministro.

Ovviamente la successiva crisi di Governo ha fornito ulteriori pretesti per non dare seguito ai ripetuti solleciti da parte sindacale.

Stiamo parlando di risorse per il personale relative allo scorso anno, e alla impossibilità di poter poi procedere, come concordato, all'apertura del tavolo per il CCNI triennale previsto dal CCNL 2016-2018 e per le ulteriori materie demandate dal CCNL alla contrattazione integrativa.

Questi ritardi rischiano di rendere vane, per mancanza dei tempi di attuazione, alcune delle possibilità previste dalla contrattazione, quali ad esempio la valorizzazione del personale tramite le progressioni orizzontali, nonché di riconoscere con estremo ritardo le spettanze del personale.

**Le chiediamo quindi di mettere in atto ogni azione utile a far sì che le le tempistiche legate alle conseguenze della riorganizzazione degli uffici centrali e al nuovo conferimento di incarichi dirigenziali generali (peraltro adesso al vaglio della Corte dei Conti) non abbiano ricadute sui diritti dei lavoratori delle aree.**

**In riferimento al conferimento degli incarichi dirigenziali generali, che in alcuni casi ci ha lasciato a dir poco sorpresi, Le chiediamo di porre la massima attenzione per tutelare il buon nome dell'amministrazione e consentire, finalmente, la valorizzazione del personale dirigenziale di seconda fascia di ruolo.**

Cogliamo, inoltre, l'occasione **per chiederLe comunque un incontro con le rappresentanze dei lavoratori e le OO.SS.** al fine di poter illustrare le nostre proposte e aprire un confronto sulle problematiche relative al personale del MIUR.

Nella speranza che il Suo incarico segni una effettiva inversione di tendenza anche nelle relazioni sindacali all'interno del MIUR. Le auguriamo nuovamente buon lavoro e restiamo in attesa di riscontro.

FP CGIL  
Anna Andreoli /Roberta Sorace

CISL FP  
Michele Cavo

UILPA  
Alessandra Prece